



ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLA MINOZZO

C.so Prampa, 11 – 42030 Villa Minozzo (RE) – Tel. 0522/801115 fax 0522/525241

sito istituzionale: www.icvillaminozzo-re.edu.it

E-mail: reic842004@istruzione.it – reic842004@pec.istruzione.it

Villa Minozzo 22/11/2022

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATA AL CONTRATTO INTEGRATIVO D' ISTITUTO DELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il P.T.O.F per l'anno scolastico 2022-2023 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24/10/2022 con delibera n. 5 e dal Collegio Docenti in data 24/10/2022 con delibera n. 2.

VISTA l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per l'a. s. 2022/2023, sottoscritta in data 22 Novembre 2022 fra le R. S. U. di Istituto, i rappresentanti sindacali ed il Dirigente Scolastico, in applicazione

- del CCNL 2006-2009
- delle sequenze contrattuali
- del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009
- dell'intesa tra MIUR e organizzazioni sindacali per la ripartizione delle risorse di cui agli articoli 33, 62, 87 del CCNL 2006/2009

VISTO quanto disposto

- dall'art. 40 co. 3 sexies del D. L. vo n. 165 del 2001
- dalla circolare del MEF n.25 del 19.07.2012 e dagli allegati Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi
- dalla Circolare DFP n. 7 del 13 maggio 2010 diramata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione;
- dalla nota della Direzione generale per il personale scolastico prot. 8578 del 23.09.2010
- dall'art. 6 del CCNL del 29.11.2007;

VISTA

La comunicazione MIUR n. (0046445 del 04 Ottobre 2022);

a mezzo delle quali è stato comunicato l'ammontare delle risorse per il MOF spettanti a questa Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2022/2023;

- l'ammontare delle somme residue del fondo dell'istituzione scolastica dell'anno scolastico 2021-2022

VISTA la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

VISTO il piano di lavoro del personale docente e Ata per l'anno scolastico 2022-2023

CONSIDERATO

- la complessità del quadro normativo vigente
- le innovazioni introdotte dal decreto legislativo 150 del 2009 sul riparto di competenze fra fonte legale e fonte negoziale comportano la necessità di approfondirne i delicati riflessi, soprattutto sul versante della organizzazione e gestione del personale

- le indicazioni previste dalla l. 107/2015
- la necessità prioritaria di assicurare il corretto avvio ed il corretto svolgimento delle attività programmate per il corrente anno scolastico

espone la seguente relazione illustrativa del Contratto integrativo di Istituto per l'anno scolastico 2022-2023.

Titolo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

Il percorso della contrattazione si è sviluppato con i seguenti incontri:

- primo incontro in data 12.10.2022, presenti le RSU di istituto (Bianchi Lara, Zobbi Benedetta, Campi Danila), ed il D. S. (Morena Bizzarri), i rappresentanti sindacali della CGIL, CISL, dedicato all'esame preventivo, all'apertura del contratto;
- secondo incontro in data 22.11.2022, a distanza, presenti le RSU di istituto, i rappresentanti sindacali di FLC-CGIL e CISL, ed il D. S. nel quale, alla luce di quanto emerso nelle assemblee tra RSU e personale, è stato dedicato all'esame dell'articolato contrattuale ed alla ripartizione delle risorse disponibili e si è giunti alla sigla del contratto.
acquisito il parere dei revisori dei conti dell'Istituzione scolastica in data _____.

Il contratto integrativo sottoscritto è destinato al personale dell'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo in servizio nell'anno scolastico 2022-2023 ed è composto da due parti: parte normativa e parte economica.

Nella parte normativa vengono definiti gli aspetti relativi ai diritti sindacali, alle regole di contrattazione, all'organizzazione del lavoro ed a criteri generali sull'utilizzo del F.I.S. con l'intento di contestualizzare nella realtà dell'istituto quanto definito da superiori livelli di contrattazione.

La parte normativa del contratto estende la sua validità per un triennio, fino alla stipula di un successivo contratto (per una più dettagliata descrizione dell'articolato in allegato).

Nella parte economica viene definito in modo dettagliato la suddivisione tra personale docente ed ATA e l'utilizzo del F. I. S., delle somme destinate alle Funzioni Strumentali, alle Funzioni Miste ed agli Incarichi Specifici.

Su entrambe le parti è stato acquisito il parere dei revisori dei conti (.....) che non hanno sollevato rilievi .

L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 ed 8 dell'art. 11 del D. lgs n. 150 del 2009 è stato assolto per le parti attualmente applicabili alle istituzioni scolastiche.

In relazione a quanto previsto dall'art. 10 dall'art. e dall' 14 del d. lgs n. 150 del 2009 (piano della performance e validazione OIV) si ritiene che, in assenza di adeguate norme attuative, l'adempimento non sia dovuto per le istituzioni scolastiche.

In questa sezione vengono altresì definite:

- modalità per la gestione della contrattazione di istituto
- agibilità sindacale
- diritto di assemblea e minimi di servizio in caso di assemblea

- procedure in caso di sciopero e minimi di servizio

Il contenuto dell'articolato riprende quasi completamente quanto definito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro con alcune specifiche precisazioni sui tempi per le assemblee rese necessaria dalla specificità del territorio di riferimento dell'Istituzione scolastica.

Tutti gli articoli di questa sezione risultano compatibili con l'art. 40 del D.lgs. 165/01 e con il vigente CCNL del comparto scuola.

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004966 - 22/11/2022 - II.10 - U Titolo 2-3 – Illustrazione dell'articolato del contratto in relazione ai diritti e obblighi pertinenti il rapporto di lavoro.

In questa sezione vengono definite:

- assegnazione del personale ai plessi
- orario di lavoro del personale
- modalità di sostituzione del personale assente
- organizzazione del lavoro del personale ATA
- fruizione ferie personale ATA
- prestazioni aggiuntive
- assenze e permessi
- formazione

L'articolato di questa sezione è finalizzato a definire un quadro che consenta un 'organizzazione del lavoro ed una gestione del personale mirata ad efficienza ed efficacia del servizio. Particolare attenzione viene dedicata agli aspetti organizzativi conseguenti le caratteristiche dell'Istituto: vasto territorio caratterizzato da numerose sedi di piccole dimensioni e con difficoltà di collegamento.

L'**elemento flessibilità** emerge come dato essenziale dai diversi articoli costituendo un presupposto indispensabile a garantire la continuità del servizio anche in situazioni di emergenza.

L'assegnazione del personale ai plessi, alle classi ed alle mansioni viene mantenuta in capo al Dirigente Scolastico individuando le modalità di comunicazione ed alcuni elementi che possono essere utilizzati per la definizione stessa delle assegnazioni. Il Piano triennale dell'offerta Formativa ribadiscono i passaggi fondamentali per garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio ponendo particolare attenzione alla coerenza dell'intervento contrattuale rispetto al progetto formativo della scuola.

Tutti gli articoli di questa sezione risultano compatibili con l'art. 40 del D.lgs. 165/01 e con il vigente CCNL del comparto scuola.

Titolo IV : Trattamento economico accessorio

In questa sezione vengono trattati:

- risorse
- fondi a disposizione del personale docente e ATA
- Incarichi specifici personale ATA
- Utilizzazione del fondo dell'Istituzione Scolastica

- Criteri di suddivisione del fondo di istituto
- Personale Docente: funzioni strumentali

Gli articoli contrattuali di questa sezione sono finalizzati ad inquadrare genericamente i temi degli incarichi specifici, delle prestazioni aggiuntive e della suddivisione dei fondi tra personale docente e personale ATA, determinando criteri generali.

La suddivisione vera e propria delle risorse e l'assegnazione degli incarichi viene demandata alla parte economica del contratto.

Tutti gli articoli di questa sezione risultano compatibili con l'art. 40 del DLgs. 165/01 e con il vigente CCNL del comparto scuola.

Titolo V : Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

In questa sezione si affrontano le seguenti tematiche:

- Individuazione del rappresentante dei lavoratori della sicurezza
- Figure sensibili
- Formazione e autoformazione del personale
- Informazione generale specifica

Titolo VI : Norme transitorie finali

Gli argomenti vengono ripresi da quanto sancito nel CCNL senza particolari integrazioni, gli articoli risultano perciò compatibili con l'art. 40 del D.lgs. 165/01 e con il vigente CCNL del comparto scuola in particolare: durata dell'accordo salvaguardia finanziaria e natura premiale della retribuzione accessoria.

Parte economica

La parte economica del Contratto Integrativo d'Istituto persegue la finalità di rispondere in modo efficace ed efficiente ai seguenti elementi di contesto che caratterizzano l'istituzione scolastica, garantendo dal punto di vista didattico ed organizzativo le soluzioni più funzionali ad una corretta gestione delle attività in ogni situazione:

- atto di indirizzo elaborato dal Dirigente Scolastico e Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto elaborato dal Collegio Docenti con coerente progettualità ai bisogni formativi dell'utenza;
- caratteristiche dell'Istituto e del territorio montano di pertinenza;
- struttura organizzativa dei piccoli plessi con presenza diffusa di pluriclassi e mono sezioni;
- caratteristiche dell'organico e del personale disponibile

I contenuti della parte economica sono dettagliati nei seguenti articoli:

Art. 1: determinazione del fondo dell'istituzione scolastica

La determinazione del FIS viene calcolata sulla base degli addetti in organico di diritto, dei plessi funzionanti e dell'avanzo dell'annualità 2021-2022.

Art. 2: suddivisione del fondo dell'istituzione scolastica

In questo articolo vengono determinati i compensi per i collaboratori del D.S., l'indennità di direzione del DSGA, la suddivisione delle risorse tra personale docente ed ATA.

I compensi per i collaboratori sono stabiliti in funzione delle deleghe assegnate agli stessi dal D.S. e dai conseguenti carichi di lavoro. L'indennità di direzione del DSGA viene calcolata sulla base di parametri prestabiliti e quindi non è soggetta a discrezionalità.

La suddivisione dei fondi tra docenti ed ATA è determinata in modo proporzionale al personale in organico di fatto.

La suddivisione dei fondi è indicativa, in quanto i compensi dovranno essere corrisposti a fronte dell'effettivo svolgimento delle attività.

I calcoli relativamente ai fondi disponibili, sono stati fatti tenendo conto delle comunicazioni del MIUR delle somme destinate all'Istituto.

Ogni eventuale variazione o non assegnazione di fondi, porterà o modifiche proporzionali e/o annullamento dei pagamenti.

Art. 3: utilizzazione del fondo dell'istituzione scolastica personale docente

In questo articolo si determina l'utilizzazione dei fondi riservati al personale docente individuando 3 settori:

- Flessibilità
- Progetti e ampliamento dell'offerta formativa
- Coordinamento e responsabilità organizzativa

Le caratteristiche dell'istituto, in precedenza riassunte, rendono indispensabile, per l'efficace erogazione dei servizi, un elevato grado di **flessibilità** da parte del personale docente e un impegno progettuale nell'ambito delle pluriclassi.

Per questo viene riconosciuto un budget pari a **€ 770,00** ripartite sulla base di prestazione effettivamente rese, alle

quali vanno aggiunte le attività di collaborazione con il D.S. (art. 31 CCNL) per una somma complessiva di

€ 11.575,19.

Le prestazioni oltre gli obblighi di servizio vengono suddivise:

ore aggiuntive di insegnamento **€ 3.255,00** per alunni che presentano interventi personalizzati e percorsi di recupero negli apprendimenti;

ore aggiuntive di non insegnamento **€ 5.910,00** funzionali alla gestione di aspetti organizzativi utili all'efficienza dell'istituto, all'attività di ricerca e innovazione progettuale, al mantenimento di indispensabili rapporti con enti esterni. **20.740,19**

Le somme destinate al personale docente pari a **€ 22.122,16** vengono corrisposti a fronte di prestazioni effettivamente rese e documentate pe **€ 20.740,19** restano da programmare **€ 0,00.**

Art. 4: funzioni strumentali al PTOF, i compensi per le funzioni strumentali individuate dal Collegio Docenti.

L'ammontare dei fondi (**€ 2.400,05**) viene stabilito in applicazione del CCNL. I compensi delle singole funzioni sono determinati sulla base della complessità del mandato definito dal Collegio Docenti. L'erogazione del compenso è subordinata all'approvazione dell'operato della F.S. da parte del Collegio Docenti.

Art. 5: utilizzazione del fondo dell'istituzione scolastica personale ATA

In questo articolo si determina la suddivisione dei fondi tra Collaboratori Scolastici ed Assistenti Amministrativi ed il loro utilizzo.

Anche per il personale ATA una parte significativa delle risorse viene utilizzata per l'intensificazione delle prestazioni e per la flessibilità, intesa come disponibilità a variare l'orario di lavoro in funzione delle esigenze dell'Istituto. Per il

personale ATA le motivazioni dichiarate per i docenti, trovano ancor più consistenza, in relazione al ridotto numero di persone operanti sui plessi e sulla segreteria. Anche il ridotto numero di collaboratori scolastici in rapporto ai plessi funzionanti, 11 collaboratori per 7 plessi, rende indispensabile un'organizzazione del lavoro strutturata superando le rigidità del CCNL. Quanto esposto giustifica anche la destinazione di fondi al pagamento di ore per l'intensificazione delle prestazioni lavorative e al recupero di ore di straordinario durante la sospensione delle attività didattiche.

Le somme destinate al personale ATA pari a € 5.550,29 vengono corrisposte a fronte di prestazioni effettivamente rese per € 5.550,29 restano da programmare €. 0,00.

Art. 6: funzioni miste Collaboratori Scolastici

Con questo articolo vengono assegnate risorse ai Collaboratori Scolastici che prestano il servizio di "scodellamento" dei pasti" nei plessi di Case Bagatti, Villa Minozzo, Minozzo (Infanzia) con fondi che il Comune di Villa Minozzo versa all'istituto, con apposita convenzione.

Art. 7: incarichi specifici al personale ATA

In questo articolo viene definita l'entità e l'assegnazione dei compensi per gli incarichi specifici pari a € 1.022,08 L'entità delle risorse è definita da parametri contrattuali. I compensi vengono definiti coerentemente con quanto previsto dal CCNL sulla base di prestazioni effettivamente rese e in modo rapportato all'orario di servizio.

Art 8: Valorizzazione al personale scolastico

Alla luce delle disposizioni dell'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) che ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". Il fondo per il bonus merito, la cui somma pari a € 4.764,67 viene così suddiviso: personale docente € 3.765,63 e personale ATA € 999,04, che verrà distribuito sulla base dei seguenti criteri:

- Impegno per progetti complessi (Progetto SNAI e Progetto Ambiente);
- Incarichi di coordinamento e intensificazione in favore dell'inclusione scolastica (GLI, GLO, Educazione Civica, Bullismo e Cyberbullismo, comitato di valutazione docenti, compilazione dei documenti strategici, ecc...);
- Impegno per la sostituzione del personale assente (personale amministrativo)
- Impegno per la pulizia, disinfezione e sanificazione di ampi spazi (collaboratori scolastici)
- Impegno per supporto all'autonomia personale per gli alunni con grave disabilità (collaboratori scolastici)

La parte economica del Contratto integrativo ha valore limitato all'anno scolastico 2022-2023

Tutti gli obiettivi perseguiti dal Contratto Integrativo sono conformi a quanto previsto dall'art. 40 del DLgs. 165/2001 e compatibili con l'articolato del vigente CCNL.

In merito alle disponibilità assegnate si precisa che in caso di ulteriori fondi questi verranno ridistribuiti sulla base delle percentuali già presenti nella contrattazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Morena Bizzarri)